

INCONTRIAMOCI AL CONGRESSO AIPACMeM

A Bagni di Tivoli si svolgerà questa settimana il Congresso Nazionale dell'AIPaCMeM (Associazione dei patologi clinici). Come da qualche anno a questa parte, ci sarà un punto di incontro per noi dell'Accademia di Qualitologia. Sarà un piacere incontrarci, nella sede congressuale situata al Grand Hotel Duca D'Este, dal giorno 13 al giorno 15 di maggio. Consiglio ai soci partecipanti al congresso di portarsi una pendrive USB, perché potrebbero scaricare qualche documento o altro dal mio PC...

Un grazie agli organizzatori (**Lamberto Facchinetti** in primis, oltre a **Enrico De Simone**, presidente dell'AIPaCMeM) per questa opportunità che ci offrono.

ALCUNE RICHIESTE DAI SOCI

Alcuni soci ci hanno chiesto modelli documentali relativi ad **indagine endoscopiche**, a SGQ per **ambulatori medici di ASL** e a organizzazioni che effettuano **metodologie di biologia molecolare**. Inoltre ci chiedono se ci sono sviluppi del **DL 187 / 2000**, relativo all'uso delle radiazioni in radiologia.

Possiamo accontentarli? Grazie in anticipo...

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DEL GRUPPO DI LAVORO "EFFICACIA DELLE NORME IN SANITA' "

Il Gruppo di lavoro era nato nel luglio dello scorso anno per rispondere ad un quesito (crf Accademia News nr 8 e seguenti), ma ben presto ha trovato ulteriori e interessanti motivazioni.

Costituito da una decina di volontari esperti del settore Qualità / Sicurezza in sanità ha dato vita, nel contesto dell'Accademia di Qualitologia, a un gruppo di lavoro per tentare di rispondere a precisi quesiti che erano maturati nell'attività quotidiana di ciascuno:

- le attività di miglioramento continuo, nelle differenti realtà sanitarie possono dimostrare una loro efficacia, in termini di miglioramento delle prestazioni sanitarie erogate ?
- se l'organizzazione necessaria per stabilizzare un sistema gestionale orientato alla qualità è certificata /accreditata le cose migliorano?
- è proponibile un metodo che si prefigga di confrontare realtà sanitarie diverse, conformate su differenti metodologie di valutazione di parte terza, oppure orientate alla qualità delle prestazioni, senza utilizzo di una qualsivoglia metodologia di valutazione esterna?

Per dare risposte, anche parziali, il gruppo di lavoro ha ritenuto imprescindibile condurre una ricerca che si ponesse come primo obiettivo di individuare quali potessero essere le caratteristiche condivise, che consentano di definire appropriato l'orientamento alla qualità dell'organizzazione stessa.

Il Progetto nasce quindi dall'esigenza di evidenziare l'efficacia dei modelli organizzativi attuati nelle strutture erogatrici in ambito sanitario. L'ambito su cui si è cimentato il gruppo di lavoro è stata l'individuazione di un insieme minimo di standard e di criteri, il cui raggiungimento o avvicinamento possa essere giudicato imprescindibile, per poter affermare che un'organizzazione sanitaria, erogatrice di prestazioni, abbia maggiori chances di ottimizzare i risultati di salute della popolazione di cui si occupa. Tali standard e criteri costituiscono un panel omogeneo minimo di comportamenti e tecnologie su cui possono essere confrontati tutti i modelli esistenti di organizzazione, riconosciuti o meno da parti terze.

Lo scopo del modello non è quello di essere più completo o migliore dei modelli di valutazione esistenti, ma di consentire la misurabilità e la comparazione di centri erogatori di prestazioni sanitarie che stanno seguendo differenti tipi di certificazione o di accreditamento o che non ne seguano alcuno, relativamente all'obiettivo di rendere più opportuna, più efficace, più sicura, più efficiente, più condivisa e più gradita la prestazione erogata.

I criteri per la stesura dello strumento sono stati i seguenti:

- strumento agile per gli osservati e per gli osservatori
- riduzione della soggettività interpretativa degli osservatori
- esplorazione sufficiente del modello applicato con evidenza di processi principali e risultati
- ricerca di evidenza di livelli applicativi della valutazione e del miglioramento che meno si prestano a operazioni di scarsa trasparenza e non possano sollecitare risposte opportunistiche
- oggettività dei risultati (sistemi di monitoraggio con indici numerici)
- lo strumento è applicabile a centri erogatori di prestazioni sanitarie (ospedali o affini)
- evidenziazione della trasparenza operativa che consenta misurazioni e valutazioni di parte prima, seconda e terza

Le fasi del processo conseguite sono le seguenti:

- messa a punto degli standard organizzativi che si ritengono essenziali per pesare un'organizzazione, sotto l'aspetto sia della gestione di processo che di esito delle prestazioni erogate, articolati nell'ambito dell'organizzazione – delle professionalità – dei destinatari
- Indagine Delphy (vedi Nota) presso esperti soci dell'Accademia e non, al fine di valutare – capitolo per capitolo – la effettiva possibile efficacia degli standards individuati. In questo momento si stanno raccogliendo le risposte da una quarantina di esperti che hanno accettato di partecipare ai gruppi Delphy.

Il Gruppo è in pratica a metà del lavoro. Ma l'impegno profuso e la rigerosità dell'impostazione è sicuramente dovuta alla grande professionalità dei partecipanti, che si sono veramente impegnati a fondo per trovare un metodo di valutazione utile ed efficace.

NOTA: il metodo di indagine Delphy non è molto conosciuto, e ci sembra corretto dare un'idea del suo iter. Il metodo Delphy è stato elaborato nel 1950 da Olaf Helmer e Norman Dalkey per trovare risposte a problemi militari in prospettiva futura. E' una indagine a più stadi, svolta tra esperti: consiste nell'utilizzare i pareri degli esperti riguardo a futuri sviluppi, facendo una valutazione sulla opportunità o inopportunità che questi si possano realizzare. Oggi questa metodologia previsionale è particolarmente diffusa a supporto di processi decisionali delle organizzazioni pubbliche e private. Il metodo Delphi classico ha due principali funzioni: da un lato fare previsioni per il futuro sugli sviluppi e, dall'altro, definire dei parametri non conosciuti. La prima fase riguarda l'individuazione di un panel di esperti scelti in base a criteri di elevata competenza e interdisciplinarietà. Le persone consultate devono essere rappresentative per il gruppo professionale e per il settore da indagare. E' importante coinvolgere esperti specializzati in diversi settori. In tale fase è importante spiegare chiaramente agli esperti la metodologia in uso, assicurarsi la loro disponibilità a collaborare all'intero percorso di indagine. Fondamentale è chiarire, da subito, che il loro contributo valutativo-previsionale deve essere il più possibile "oggettivo" e il meno influenzato possibile dai "propri auspici o desideri". Nella seconda fase gli esperti dovranno effettuare una valutazione per settori tematicamente determinati, rispondendo a delle domande. In questa fase la valutazione dei vari punti può essere integrata con un commento. Le risposte pervenute dagli esperti (terza fase) saranno valutate dai ricercatori. Si procederà da subito a verificare il maggiore o minor grado di concordanza in relazione ai temi. I commenti, che sono un importante contributo che arricchisce gli scenari, saranno scomposti in "risposte-affermazioni di senso compiuto": i questionari così ricostruiti, verranno messi nuovamente a disposizione degli esperti, in forma anonima, sino a che non si giunge ad una accettabile concordanza nella valutazione.

INTERNATIONAL CHLAMYDIA TRACHOMATIS INFECTIONS CONFERENCE

Il giorno 21 maggio, presso il Grand Hotel di Como, organizzata dall'AMCLI e sotto la presidenza del prof. **Enrico Magliano**, si svolgerà questa importante conferenza internazionale. Saranno presenti i maggiori esperti mondiali sulla Chlamydia, tra i quali i proff. Schachter, Taylor-Robinson, Paavonen, Bèbear e Suligoj. E questo il più rilevante evento mondiale sull'argomento, nel corso del quale verranno trattati gli aspetti clinici, epidemiologici, diagnostici, di trattamento e sorveglianza. Per i microbiologi sarebbe un peccato perdere questa opportunità unica nel suo genere... Per eventuali adesioni contattare lo 02-66802323 – o presentarsi in sede congressuale dalle ore 14 del giovedì 21. La conferenza terminerà alle ore 17.30 del giorno successivo.

GLI AFORISMI DI ACCADEMIA

- **Bisogna evitare che chi in azienda gestisce la Qualità miri a fare diventare più efficienti cose che non si dovrebbero fare** - Scott Adams
- **Chi non riesce più a provare stupore e meraviglia è già come morto e i suoi occhi sono incapaci di vedere.** - Albert Einstein
- **Il riso è il sole che scaccia l'inverno dal volto umano.** - Victor Hugo
- **Nulla rivela meglio il carattere di un uomo quanto il suo modo di comportarsi quando detiene un potere sugli altri.** - Plutarco
- **Le anatre depongono le loro uova in silenzio. Le galline invece starnazzano come impazzite. Qual è la conseguenza? Tutto il mondo mangia uova di gallina.** - Henry Ford
- **Per la metodologia Kaizen, gli standard esistono solo per essere rimpiazzati da standard migliori** - Masaaki Imai
- **Il miglior esempio di leadership è la leadership condotta tramite l'esempio** - Jerry McClain
- **E' sbagliato giudicare un uomo dalle persone che frequenta. Giuda, per esempio, aveva degli amici irreprensibili.** - Marcello Marchesi

Cordialmente
Beppe
0039-348-8979002
beppe.carugo@mzcongressi.com
beppecarugo@virgilio.it
www.qualitologia.it
qualitologia@qualitologia.it

A tutti i soci ricordo che in www.qualitologia.it , nel capitolo “newsletter” potranno trovare tutti gli arretrati di Accademia News.

Talvolta infatti – ed in modo assolutamente random – ritornano come non inviati i notiziari, in particolare da alcuni providers (tim, tiscali, ...). Tenete conto che Accademia News ha cadenza quasi settimanale: nel caso non lo riceveste potrete sempre scaricarle dal sito...

Questo è un mezzo informativo aperto a tutti i gli iscritti ad Accademia News e ad Accademia di Qualitologia. Le opinioni espresse e i documenti inseriti sono sotto responsabilità individuale. Questo messaggio può contenere informazioni riservate e/o confidenziali e deve essere utilizzato soltanto dai destinatari (iscritti ad Accademia News o ad Accademia di Qualitologia) a cui è rivolto. Se Lei non è il destinatario designato, contatti per favore il mittente e cancelli questo messaggio. Qualsiasi uso non autorizzato delle informazioni in esso contenute è severamente proibito. This message is intended only for the use of the named recipients (Accademia di Qualitologia and Accademia News Members) and may contain confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, please contact the sender and delete this message. Any unauthorized use of the information contained in this message is prohibited.
